

Costituzione

IND 50 / E 203

COMUNE DI GENOVA

VD969

REPERTORIO

§§***§***§***

N. 63516

Costituzione della "Bagni Marina Genovese s.r.l." per la gestione del Servizio bagni marini e spiagge attrezzate.

§§***§***§***

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilauno, il giorno 25 (venticinque) del mese di maggio in Genova, in una delle sale del Palazzo Comunale, posto in Via Garibaldi al civico numero nove.

INNANZI A ME - Dottor Francesco PITERA', Segretario Generale del Comune di Genova

è comparso

- il **COMUNE DI GENOVA**, con sede in Genova Via Garibaldi n.9, Codice Fiscale n.00856930102, in persona del rappresentato dal Dottor Aldo Scottoni, nato a Genova il giorno 5 maggio 1938, nella Sua qualità di dirigente, come sopra domiciliato in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 15 maggio 2001.

Detto Signor comparso, della cui identità personale io _____ Segretario Generale _____ sono certo, rinunciando con il mio consenso all'assistenza dei testimoni, ed in esecuzione della sopra citata deliberazione, mi richiede di ricevere il presente atto mediante il quale conviene quanto segue:

ARTICOLO 1) - il Comune di Genova, in qualità di unico socio, costituisce una società a responsabilità limitata denominata: "Bagni Marina Genovese s.r.l."

REG. 30.05.2001 N. 4753 Serie 1E

TRASCritto ALLA PREFETTURA DEL REG. IMM.
12.06.2001
1305
L. 13.06.2001
L. 13.06.2001

ARTICOLO 2) - La sede della società è fissata in Genova, Piazza Piccapietra 48.

ARTICOLO 3) - La società ha per oggetto:

1) l'organizzazione, la promozione e la diffusione della pratica di qualsivoglia sport, l'organizzazione e la gestione del tempo libero, di intrattenimenti di qualsivoglia natura, la gestione di impianti sportivi, bar, ristoranti, tavole calde, locali notturni e diurni, discoteche, sale da ballo, impianti e attrezzature di qualsivoglia genere, ivi compresa la gestione di stabilimenti balneari e di spiagge libere attrezzate, nonché il noleggio di ogni tipo. Essa potrà inoltre esercitare qualsiasi attività che sia complementare o connessa direttamente o indirettamente a quelle precedentemente citate.

2) Per il raggiungimento dell'oggetto sociale la società potrà concorrere alla formazione di altre società o acquistare partecipazioni in aziende aventi oggetto sociale uguale, complementare o accessorio al proprio ; potrà inoltre compiere qualsiasi operazione immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria connessa con l'attività esercitata, per il conseguimento dell'oggetto sociale, escludendo tassativamente la raccolta del risparmio presso terzi.

3) Essa potrà altresì acquistare, vendere e utilizzare brevetti, licenze o marchi ed esclusive direttamente o indirettamente connessi con l'oggetto sociale e stipulare qualsiasi accordo ritenuto opportuno con enti pubblici e privati.

4) La società potrà infine rilasciare fidejussioni, avalli e garanzie reali e non anche a garanzia di obbligazioni di terzi, purché nell'interesse sociale, salvo T⁽²⁾

ARTICOLO 4) - La durata della società è fissata fino al 30 giugno 2100



e potrà essere prorogata una o più volte, oppure sciolta anticipatamente a norma di legge.

ARTICOLO 5) - Il capitale sociale è stabilito nella somma di Lire 337.000.000= (trecentotrentasettemilioni), ed è diviso in quote ai sensi di legge.

Tale capitale viene integralmente assunto e sottoscritto dal Comune di Genova, socio costituente.

Il Comune di Genova, a copertura ed a completa liberazione dell'assunta quota di Lire 337.000.000= (trecentotrentasettemilioni) dichiara di conferire, come conferisce, nella costituita società, la Civica "Azienda Bagni", comprensiva di ogni attività, rapporto contrattuale, diritto, interesse e ragione, e con esclusione ⁽³⁾ dei debiti esistenti alla data odierna, per la gestione degli stabilimenti balneari di:

- San Nazaro Corso Italia, 5; - Scogliera - Passeggiata Anita Garibaldi; -

Janua - Ivana - Vesima Via Rubens 31, 32;

e le spiagge libere attrezzate di:

- Quinto - Piazzale Rusca; - Priaruggia - Via Quarto 2 (ex Colombiani); -

Quarto - Piazzale Crispi (sotto il Monumento); - Pegli - Piazza Porticciolo;

- Voltri - Piazza Odicini; - Voltri - Piazza Caduti Voltresi; - Vesima - a

levante del civico stabilimento balneare "Janua-Ivana"; - Voltri - scalo

ferroviario - Sant'Ambrogio; - Multedo - a ponente del porto Petroli; - Punta

Vagno - a ponente del depuratore omonimo; - Pegli - sul lungomare di Pegli.

Il valore dei beni di proprietà comunale, della conferita "Azienda Bagni",

corrisponde a Lire 337.000.000=, così come risulta dalla perizia effettuata

dal Rag. Luigi Menicatti, esperto nominato dal Presidente del Tribunale di



Genova con Decreto in data 16 maggio 2001 cron. 417 che, in originale si allega al presente atto sotto la lettera "A", perizia che, asseverata con giuramento nante il Tribunale di Genova in data 24 maggio 2001 prot. 1363, in originale, si allega al presente atto sotto la lettera "B".

In relazione a tale conferimento si precisa che i beni di proprietà comunale rientranti nell'azienda risultano puntualmente descritti nell'allegata perizia.

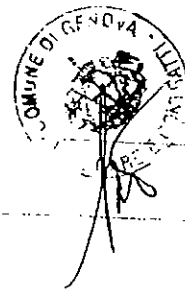
Al fine di provvedere alla gestione dei beni di cui all'Azienda suddetta il Comune di Genova consente alla costituita società il subingresso nella titolarità delle relative concessioni demaniali marittime, nonché di altre concessioni e/o autorizzazioni rilasciate da qualsiasi autorità amministrativa per l'esercizio delle attività conferite.

Il Comune di Genova garantisce che quanto conferito, ad eccezione delle aree demaniali su cui insistono fabbricati dei quali ha il diritto di superficie, è di sua piena ed esclusiva proprietà e risulta libero da persone e cose, nonché da liti, oneri, pesi e gravami in genere, e, relativamente agli immobili, libero da ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli.

Inoltre il Comune di Genova, in merito ai beni immobili rientranti nell'azienda, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, previa mia ammonizione sulle conseguenze penali derivanti da dichiarazioni mendaci, dichiara:

- ex art. 40, 2° comma Legge 47/1985 e successive modifiche, che essi sono stati realizzati in data anteriore al 1° settembre 1967,

- ex art. 3, comma 13 ter Legge 165/1990, che il reddito fondiario degli immobili conferiti, non doveva essere inserito nell'ultima dichiarazione dei redditi, per la quale il termine di presentazione è scaduto alla data odierna, in



quanto il Comune è esonerato dall'obbligo della presentazione ai sensi dell'art. 4, commi 3 bis e 3 ter, del D.L. 31 ottobre 1990 n. 310, convertito nella Legge 22 dicembre 1990 n. 403.

ARTICOLO 6) - La società si dichiara costituita sotto la piena osservanza e l'esatto adempimento delle norme contenute nel presente atto costitutivo e di quelle contenute nello statuto sociale, che steso su undici facciate e quattordici righe di tre fogli, previa verifica, approvazione e sottoscrizione in ogni foglio delle parti e di me — Segretario Generale — si allega al presente atto sotto lettera "C".

ARTICOLO 7) - Il primo esercizio sociale si chiuderà il 30 giugno 2002.

ARTICOLO 8) - L'Assemblea che approva il bilancio delibera sull'attribuzione degli utili ai soci, secondo le norme degli artt. 2433 e seguenti del codice civile

ARTICOLO 9) - E' nominato un Consiglio d'Amministrazione composto di tre membri e, fino all'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio, vengono nominati i Signori:

- Paola POZZO nata a Genova il 18 luglio 1958, Presidente del Consiglio d'Amministrazione, cui spetta la rappresentanza legale della società;

- Franco CATTAL, nato a Genova il 7 dicembre 1959, Consigliere;

- Paolo MOMIGLIANO, nato a Genova il 15 gennaio 1958, Consigliere.

ARTICOLO 10) - Il Collegio Sindacale è composto di tre Sindaci Effettivi e due supplenti, per i primi tre esercizi, fino all'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio, vengono nominati i Signori:

- Roberto BOZZO, nato a Genova il 4 agosto 1941, Sindaco Effettivo, Presidente del Collegio Sindacale;



- Angelo GERMANO, nato a Genova il 15 maggio 1939, Sindaco Effettivo;

- Francesca DE GREGORI nata a Genova il 21 ottobre 1969, Sindaco

Effettivo:

- Guido BARBERIS, nato ad Alessandria il 23 giugno 1950, Sindaco

Supplente;

- Pietro PERFUMO, nato a Genova il 1° agosto 1946, Sindaco Supplente.

Si precisa che tutti i suddetti sono iscritti nell'Albo dei Revisori Contabili.

L'emolumento annuale dei Sindaci Effettivi per i primi tre esercizi viene stabilito nella misura minima determinata dalla tariffa professionale dei

Dottori Commercialisti, che svolgono funzione di Sindaci nelle società commerciali, così come risulta dal D.P.R. n. 645 del 10/10/94, e successive

modificazioni. *In caso di variazioni della categoria sociale il Sindaco*

ARTICOLO 11) - I componenti autorizzano la Signora Paola Pozzo a curare le pratiche e le formalità necessarie per la legale esistenza della società e la autorizzano ad introdurre nel presente atto costitutivo e nell'allegato statuto eventuali aggiunte, modifiche o soppressioni richieste in sede di iscrizione della costituita società presso il Registro delle Imprese di Genova.

ARTICOLO 12) - L'importo globale approssimativo delle spese per la costituzione poste, a carico della società, ammonta a Lire 5.000.000= (cinquemilioni).

ARTICOLO 13) - Ai fini della trascrizione e della volturazione del presente atto si indicano i dati catastali degli immobili facenti parte dell'azienda conferita nella presente società:

A CATASTO -



1) al N.C.E.U. di Genova Sez. di Genova (codice:Q), in capo al Comune di Genova come risulta da voltura d'ufficio n. 17028/1999 del 30 luglio 1999, foglio GEB/66, mappale 172, subalterno 2, Corso Italia n. 5 piano terreno, zona censuaria 1 categoria D/6, rendita catastale Lire 42.240.000; a tale mappale risultano graffiati i mappali 174, 175, 248, 257, 258 ed insieme costituiscono un'unica unità immobiliare; si precisa che tali immobili, essendo realizzati su suolo demaniale, risultano in proprietà superficaria del Comune di Genova, diritto reale temporaneo commisurato alla durata della concessione demaniale del suolo;

2) al N.C.E.U. di Genova Sez. di Genova (codice:Q), in capo al Comune di Genova, foglio GEB/66, mappale 173, C.so Italia 5 piano terreno, zona censuaria 1, categoria A/4, classe 5, vani 5, rendita catastale Lire 975.000, in piena proprietà del Comune di Genova;

3) al N.C.E.U. di Genova Sez. di Genova (codice:Q), in capo al Comune di Genova, foglio GEB/66, mappale 172, subalterno 1, C.so Itali a5R piano terreno, categoria C/1, classe 13, mq. 8, rendita catastale Lire 1.148.000, in piena proprietà del Comune di Genova.

4) al N.C.E.U. di Genova Sez. di Genova (codice:Q), in capo al Comune di Genova,, quale proprietario superficario, foglio NE/11, mappale 190, zona censuaria 6, Via Principesse di Piemonte piano primo sottostrada, categoria D/6, rendita catastale Lire 22.000.000; si precisa che tale immobile, essendo realizzato su suolo demaniale, risulta in proprietà superficaria del Comune di Genova, diritto reale temporaneo commisurato alla durata della concessione demaniale del suolo.

ARTICOLO 14) - Per quanto possa occorrere, ai fini fiscali il Comune di



Genova indica in Lire 337.000.000= (trecentotrentasettemilioni) il valore del presente atto.

Il Comune di Genova consegna a me _____ Segretario Generale _____

_____ la dichiarazione INVIM richiesta dall'art. 18 del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 643, richiedendo l'esenzione dal pagamento dell'imposta ai sensi ai sensi dell'art. 2 comma 2 del D.L. 599/1996, convertito nella Legge del 24 gennaio 1997 n. 5. *Il Comune si dichiara esentolario di cui all'art. 118 D.Lgs. 267/2000.*

Tutti gli allegati a questo atto sono da intendersi parte integrante e sostanziale di esso e la Parte dichiara di averne preso visione e perciò dispensa me _____ Segretario Generale _____ dal darne lettura.

Richiesto io _____ Segretario Generale _____ del Comune, ho ricevuto il presente atto, scritto a macchina e in parte a mano da persona di mia fiducia, su sette facciate e parte della ottava di due fogli resi bollati, mediante uso di nastro per stampante nero indelebile, atto che, letto alla Parte viene dalla stessa approvato e meco firmato a termini di Legge. *(1) edde*

ho in via comunque il Presidente del Collegio Sindacale ed un numero di
esemplari proporzionato alla quota di capitale posseduta dal Comune di Genova⁽¹⁾;
(2) quanto di posto dell'art. 2483 C.C. appunzato⁽²⁾, (3) delle "dei" addi "di eventuali"⁽³⁾;

portelle lette e approvate

Aldo Ferroni
Francisco Berra segretario generale

